

IL 18 E 19 OTTOBRE AL CATTANEO IL CONVEGNO MEPAIE

Il controllo della spesa sanitaria Innovazione, strumenti e norme

“Il controllo della spesa sanitaria. Un percorso impervio tra innovazione, strumenti e norme” è il tema

della nona edizione del convegno MePAIE (Mercato della Pubblica Amministrazione in Italia e in Europa) in programma il 18 e 19 ottobre presso Palazzo Cattaneo. Economisti, esperti del settore, provveditori della sanità e aziende si incontrano a Cremona per discutere di spesa sanitaria e politiche del farmaco, alla luce di una normativa in continua evoluzione.

L'evento, giunto alla 9^a edizione, è ideato e organizzato da Net4market - CSAméd, azienda leader nella gestione elettronica dei processi di acquisto guidata dall'amministratore unico Gianmaria Casella. Negli anni si è consolidata la collaborazione con la F.A.R.E. (Federazione delle Associazioni dei Provveditori Economici della Sanità), tanto che oggi a questo convegno viene riconosciuta un'importanza strategica per il confronto sul tema degli acquisti in Europa.

Tra gli ospiti di questa edizione Nino Cartabellotta (Presidente Fondazione Gimbe) che analizzerà la spesa sanitaria alla luce dei dati rilevati dall'Osservatorio della Fondazione. Secondo i dati Gimbe, sembra essere finito la stagione delle manovre con cui “sbarcare il lunario” in sanità, perché è tempo di proiettare lo sguardo verso il futuro facendo affiorare nelle coscienze la consapevolezza che la spesa per la sanità sta crescendo, e domani crescerà

ancora. Risparmi e acquisti chirurgicamente oculati, saranno pertanto l'unico baluardo a quel processo di privatizzazione che altrimenti procederà fino a modificare il nostro siste-

Giunto alla nona edizione

E' ideato e organizzato da Net4market - CSAméd, azienda leader nella gestione elettronica dei processi di acquisto

ma sanitario.

Con l'economista Gustavo Piga (Università di Roma Tor Vergata) il discorso si sposterà sugli acquisti, o meglio sugli appalti. La sua formula per rilanciarli è questa: “Bisogna spendere nelle competenze per ottenere risparmi. Non si fanno risparmi senza investimenti, non si fanno risparmi senza qualità”. Per Piga il mondo degli acquisti, suddiviso tra appalti di lavori e acquisti di beni e servizi, è importantissimo perché occupa quasi la metà della spesa pubblica italiana e il taglio dello spreco è un obiettivo raggiungibile iniziando a formare la PA.

Saranno poi approfondite le tematiche legate alla governance del farmaco in una sessione dove daranno il loro apporto San-



grandi Paesi europei.

Il convegno prenderà poi in esame la normativa che governa il mondo degli acquisti e che, ancora una volta, va verso un “riassetto” del Codice dei Contratti. Lo faranno avvocati amministrativisti tra i più conosciuti del settore, che cercheranno di illustrare cosa sta cambiando nel Codice, in un contesto dove comunque viene richiesta la qualificazione delle Stazioni appaltanti e la centralizzazione degli acquisti.

La parola passerà quindi ai veri attori della filiera degli acquisti in sanità: i buyer pubblici. Dal nord al sud Italia, i provveditori si confronteranno su quello che è oggi il “perimetro” della loro professionalità, che si sta ridefinendo tra competenze sempre più specifiche e responsabilità più elevate.

dra Zuzzi (Presidente FARE), Massimiliano Rocchi (Vicepresidente Assogenerici), Francesco Mazza (Direzione Farmindustria) e Fausto Bartolini (Sifo). Diverse saranno le prospettive attraverso le quali si andrà a parlare delle politiche del farmaco: si discuterà di un mercato che soffre per la mancanza di ricerca, della spesa farmaceutica pubblica costantemente ridotta e attualmente sottofinanziata rispetto alla domanda di salute, del bisogno di ridefinire i pay back e delle barriere e le best practices nelle procedure di acquisto per i farmaci fuori brevetto, proponendo un confronto internazionale tra cinque